

Apps



A cura di
**Elena Avesani, Dario Orlandi
e Francesco Destri**

LE RECENSIONI DEL MESE



1 | PEAK

iOS Da molti anni l'enigmistica aiuta a mantenere allenata le capacità cognitive, e l'avvento di computer, console e dispositivi smart ha aperto nuove opportunità. Le avventure, i puzzle e i rompicapo sono da sempre tra le tipologie di videogiochi più amate, e da alcuni anni sono sul mercato titoli, realizzati in collaborazione con università e ricercatori, che aggiungono al semplice divertimento un maggiore rigore scientifico. Si tratta di veri e propri strumenti di allenamento per la mente, giochi semplici e intuitivi che esercitano la memoria, i riflessi, la coordinazione e la capacità di ragionamento rapido. Questo genere di applicazioni non può mancare neppure su smartphone e tablet; al contrario, questi dispositivi rappresentano una piattaforma ideale, grazie

Mente in forma

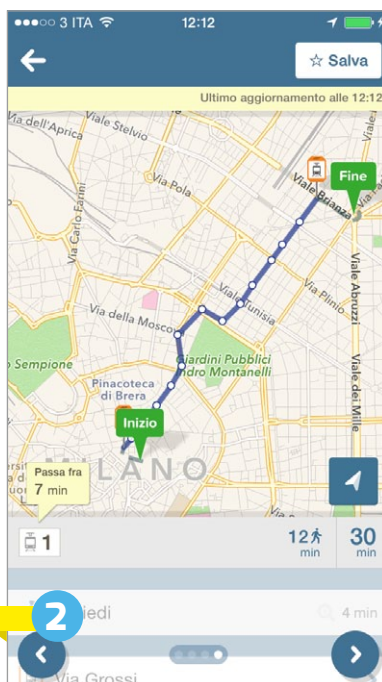
Peak aiuta a mantenere allenata le capacità cognitive con giochi creati ad hoc

alla portabilità, alle dimensioni contenute e all'interfaccia touch, che rende l'interazione ancor più naturale. Una delle App più interessanti in questo settore è Peak, disponibile gratuitamente per iPhone e iPad. Il software si propone come un vero e proprio tool di allenamento per la mente, con strumenti e interfaccia molto simili a quelli delle App dedicate al fitness. Al suo interno si trovano vari giochi, ciascuno presentato con una descrizione che sottolinea le capacità sollecitate e i benefici ottenibili. Una breve animazione spiega le regole di ogni sfida e le azioni da intraprendere, dopodiché si può attivare il conto alla rovescia e cimentarsi in prima persona. Tutti gli esercizi sono calibrati con difficoltà crescente, e si adattano quindi ai progressi dell'utente; inoltre, alla fine di ogni sessione il programma mostra molte statistiche interessanti, come il pun-

teggio ottenuto (confrontato con i tentativi precedenti), l'andamento delle prestazioni e eventuali traguardi raggiunti. Ogni giorno Peak propone una selezione di quattro esercizi diversi, completabili in pochi minuti; lo scopo è convincere gli utenti a un training quotidiano, breve ma costante, che secondo gli sviluppatori garantisce i massimi benefici. L'App è gratuita e perfettamente usabile, ma tramite un acquisto in-App si può passare alla versione Pro, che aumenta da quattro a sei gli esercizi quotidiani e offre altri piccoli vantaggi.

2 | CITYMAPPER

iOS Le aziende dei trasporti locali di molte grandi città offrono App per consultare gli orari e i percorsi delle linee; in alcuni casi, integrano anche sistemi di calcolo degli itinerari che indicano la combinazione di mezzi pubblici migliore per raggiungere qualsiasi destinazione. Ma il funzionamento di questi strumenti non è sempre perfetto, e soprattutto per ogni città e ogni App bisogna imparare a utilizzare un'interfaccia diversa. Un'eccezionale alternativa alle App ufficiali è CityMapper, disponibile anche per Android. Questa App "universale" supporta il servizio di trasporto pubblico di varie città europee e statunitensi, tra cui Milano e Roma per l'Italia, ma anche Londra, Berlino, Parigi, Madrid o Barcellona. Per ogni città sono presenti tutte le informazioni utili, e l'interfaccia è realizzata con grande cura: nel caso di Milano, per esempio, le linee della metropolitana e quelle dei treni suburbani sono contrassegnate con i colori esatti. La funzione più interessante di CityMapper è certamente quella di calcolo degli itinerari: l'App, infatti, è in grado di integrare tutte le informazioni presenti all'interno del suo database, per proporre varie combinazioni di mezzi: metropolitana, autobus, tram, e perfino treni. Nel caso di Milano, quindi, può calcolare anche itinerari che



comprendono le linee suburbane e il passante ferroviario, una funzione assente perfino nell'App ufficiale di Atm, di cui abbiamo parlato sullo scorso numero di *PC Professionale*. CityMapper mostra i tempi d'attesa per i mezzi pubblici, e si integra con alcuni servizi di auto a noleggio (ad esempio Uber), per chi preferisce affidarsi a un autista. Non mancano neppure indicazioni sugli itinerari da seguire a piedi o in bicicletta, completi di tempi di percorrenza (ad andatura veloce o moderata) e perfino con un'indicazione sul consumo calorico previsto. Si possono naturalmente salvare i luoghi, e perfino gli itinerari; con la funzione *Incontriamoci*, infine, si può condividere la posizione attuale, o qualsiasi altro punto della mappa, per indicare un luogo d'incontro in modo semplice e veloce.

3 | COMING SOON



Prima dell'avvento di Internet, la programmazione dei cinema era disponibile solo sui quotidiani, generalmente nelle ultime pagine. Oggi, invece, bastano pochi minuti di ricerca per sapere esattamente quando e dove viene proiettato ogni titolo, e magari trovare anche una recensione o le opinioni di chi l'ha già visto. Ma quando ci si trova fuori casa, le ricerche libere sul Web sono scomode: gli schermi



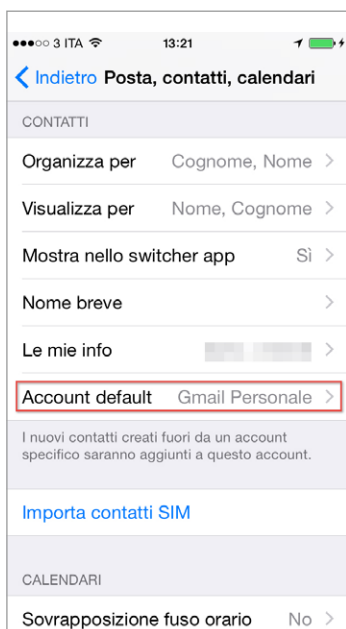
degli smartphone sono piccoli, e le tastiere virtuali non consentono una digitazione rapida. Per questo motivo è utile scaricare e installare un'App come Coming Soon, disponibile gratuitamente per tutti i principali sistemi operativi mobile. La sua funzione principale è mostrare l'elenco aggiornato dei film in programmazione, con tutte le informazioni utili per decidere come trascorrere la serata. Le schede dei film sono complete e ricchissime di dettagli: si possono trovare indicazioni su genere, trama, attori, regista, durata e perfino visualizzare i trailer e altri video. In molti casi, inoltre, è disponibile

anche una recensione completa e un elenco di commenti degli spettatori. L'App sfrutta al meglio le funzioni di localizzazione geografica, indicando i cinema più vicini in cui ogni film è in programmazione, ma non solo: si può anche filtrare l'elenco mostrando solo i titoli disponibili nelle vicinanze. Non mancano informazioni utili sui cinema, come la presenza di parcheggio o di attività di ristorazione, oltre naturalmente all'indirizzo (che può essere inviato automaticamente all'App di navigazione predefinita). Coming Soon offre anche una sezione speciale che elenca solo i film adatti al pubblico dei bambini (under 12), e propone anche i dati relativi agli incassi al Box Office, in Italia e negli Stati Uniti.

4 | SEQUE

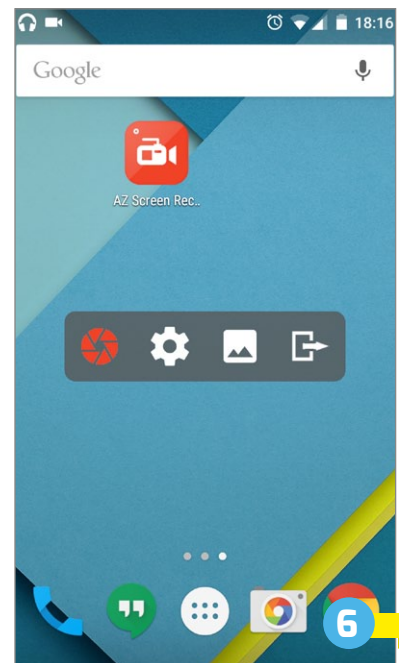
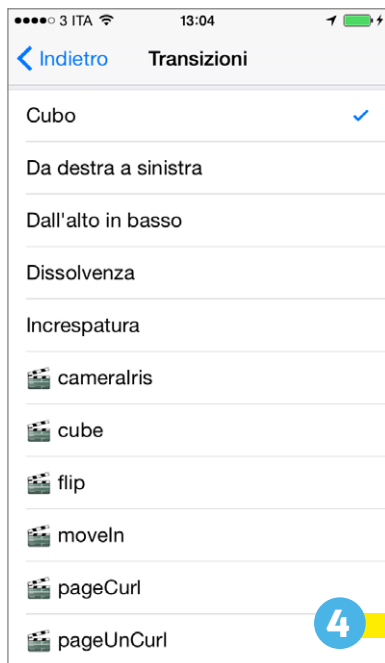


I tweak per i dispositivi iOS jailbroken sono ormai moltissimi, e coprono un'enorme varietà di esigenze, funzioni e applicazioni. Moltissimi tweak risolvono problemi specifici, oppure migliorano le funzioni native di iOS aumentando le opzioni disponibili. È questo il caso di Segue, un semplice ma utile tweak gratuito (scaricabile dal repository BigBoss) pensato per tutti coloro che usano l'App nativa per la gestione delle foto, e in particolare per chi usa la funzione Presentazione, o Slideshow. Per mostrare una sequenza di fotografie, infatti, quasi tutti gli utenti rag-



AGGIUNGERE UN CONTATTO ALL'ACCOUNT GIUSTO

iOS iPhone e iPad permettono di sincronizzare posta, contatti e calendari con più di un account; quando si crea un nuovo contatto, però, l'interfaccia dell'App di gestione dei contatti non permette di selezionare l'account in cui salvare le informazioni: iOS utilizza come destinazione quello impostato nell'opzione *Account default*, raggiungibile da *Impostazioni/Posta, contatti, calendari*, nella sezione *Contatti*. Molti utenti hanno però configurato due o più account (ad esempio per dividere mail e contatti personali da quelli legati alla professione), e sarebbe utile poter decidere se salvare un nuovo contatto tra quelli lavorativi o tra quelli privati. Modificare ogni volta l'opzione *Account default* è davvero scomodo, ma per fortuna esiste un'alternativa, anche se poco documentata. Vediamo come procedere. Aprite l'App Contatti e selezionate la voce *Gruppi*, in alto a sinistra; deselezionate tutti gli account, tranne quello a cui volete aggiungere il nuovo nominativo. Ritornate all'elenco principale e aggiungete il nuovo contatto, facendo tap sull'icona +, in alto a destra, e inserendo tutte le informazioni necessarie. Il nuovo elemento viene aggiunto all'unico account attivo, e poi sincronizzato con il servizio remoto. Una volta concluso l'inserimento, riabilitate gli altri account agendo nuovamente sulle opzioni nella pagina *Gruppi* in modo da ripristinare l'elenco completo.



giungono semplicemente il primo scatto, e poi si muovono manualmente tra un'immagine e l'altra. Ma l'App Foto offre anche un'altra funzione, più sofisticata, che consente di selezionare le immagini da visualizzare, aggiungere un effetto di transizione e perfino riprodurre una colonna sonora. Basta aprire la prima immagine da mostrare nella presentazione, richiamare la funzione *Condividi* e poi selezionare le immagini da aggiungere allo slideshow. In basso a sinistra si trova l'icona Presentazione, che apre una pagina di configurazione in cui si possono selezionare i brani da utilizzare come colonna sonora e l'effetto di transizione, tra poche alternative.

Proprio questo è l'aspetto su cui si concentra Segue: amplia l'elenco di transizioni disponibili, aggiungendo effetti come l'otturatore della macchina fotografica, l'increspatura delle onde e molti altri ancora. Il tweak non ha un'interfaccia propria: le sue funzioni

si aggiungono a quelle dell'App Foto, ampliando l'elenco delle transizioni. Gli effetti aggiunti sono comunque facilmente riconoscibili: accanto ai nomi, infatti, si trova un'icona a forma di ciak che li differenzia da quelli nativi.

5 | MINUUM KEYBOARD



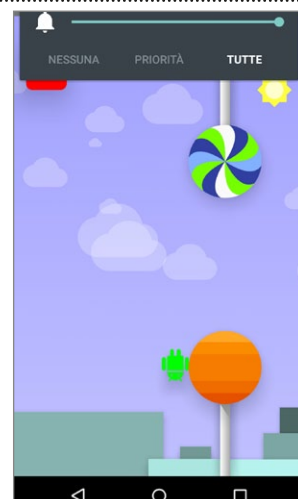
Tra le tastiere alternative per Android (e ora anche per iOS), Minuum ha una caratteristica fuori dal comune: è dedicata a chi ha... le dita grandi!. Si tratta di una tastiera dall'impostazione molto particolare perché si sviluppa orizzontalmente e in altezza occupa poco spazio. I singoli tasti includono più lettere, in una disposizione che compatta la tradizionale QWERTY: Man mano che si digita è l'App stessa a suggerire le parole, e lo fa in modo decisamente preciso. Se a prima vista la disposizione delle lettere può disorientare, l'utilizzo diventa immediato dopo la digitazione di pochi

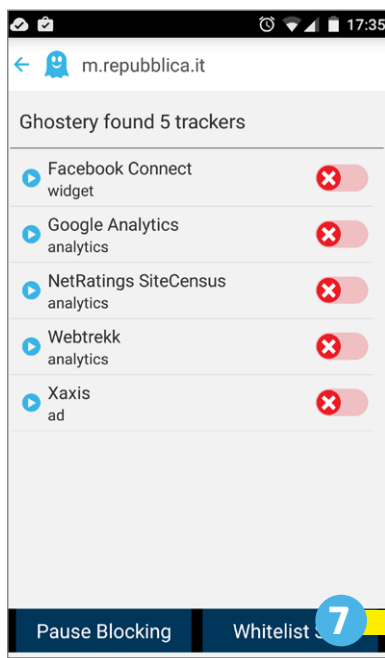
termini: questo perché Minuum chiede espressamente di spostare le dita sullo schermo senza prestare particolare attenzione alla precisione. È importante comunque conoscere le gesture principali per familiarizzare velocemente con la nuova tastiera. Uno slide verso l'alto apre la sezione della punteggiatura ed espande lo spazio dedicato alla digitazione. Scorrere il dito da sinistra verso destra crea lo spazio tra una parola e l'altra mentre scorrerlo da destra verso sinistra effettua una cancellazione. L'altezza della tastiera può comunque essere regolata da uno spessore minimo di 80 pixel a quello massimo (molto ingombrante) di 600 pixel. L'App è a pagamento, al momento in offerta a 0,70 euro ed ha un completo vocabolario di lingua italiana che può essere utilizzato in alternativa o in cumulo con quello di altre 11 lingue. Minuum può importare nel proprio vocabolario i nomi dei contatti e le parole presenti nel dizionario di Android.

IL GIOCO NASCOSTO IN ANDROID LOLLIPOP



Come in ogni nuova versione, anche Android 5.0 Lollipop nasconde un "Easter Egg", una piccola sorpresa per divertire gli utenti. Si tratta di un gioco chiamato Flappy Android, ispirato al famoso (e famigerato, per la sua difficoltà e le vicende del suo sviluppatore) Flappy Bird. Premete su Impostazioni e poi su Info sul telefono. Premete più volte su Versione di Android, finché sullo schermo non apparirà un bollo giallo. Premete più volte su di esso e il gioco si avvierà. I comandi sono molto semplici: basta premere ripetutamente con il ritmo giusto sullo schermo per far rimbalzare il robottino ed evitare che tocchi i lecca lecca.

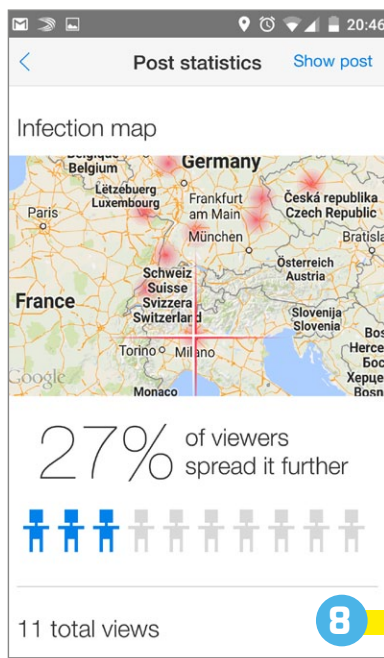




6 | AZ SCREEN RECORDER



Questa App è in grado di registrare un video di tutto ciò che avviene sullo schermo del dispositivo ed è compatibile esclusivamente con i dispositivi con il nuovo sistema Lollipop. Il motivo di questo limite è molto semplice: solo a partire dalla versione 5.0 del sistema è stato abilitato l'accesso delle App di terze parti a quei processi che gestiscono il flusso dei dati video. In precedenza l'accesso era possibile solo dopo aver "rootato" il dispositivo. AZ Screen Recorder è una delle prime App a proporre un buon set di funzionalità di registrazione e a fornire risultati di ottima qualità. È completamente gratuita, e non pone limiti di tempo né marchi sulla registrazione. I video sono memorizzabili in molti formati tra cui 1280x720 pixel e 1920x1080 pixel, con bit rate dai 2 ai 15 Mbps. La registrazione è consentita con il display sia in modalità portrait



sia landscape. È possibile registrare l'audio ambientale e anche il sonoro delle App, si possono mostrare i tocchi per evidenziare i comandi premuti. Molto semplice da utilizzare, AZ Screen Recorder presenta un'interfaccia essenziale: appena la si avvia appare sullo schermo una banda costituita da quattro comandi: il primo da sinistra è quello che avvia la registrazione, il secondo fa accedere alle impostazioni, il terzo all'archivio dei filmati (l'utente decide dove salvare i file), il quarto l'uscita dall'App. Una volta avviata la registrazione è possibile metterla in pausa o concluderla dalla barra delle notifiche.

7 | GHOSTERY PRIVATE BROWSER



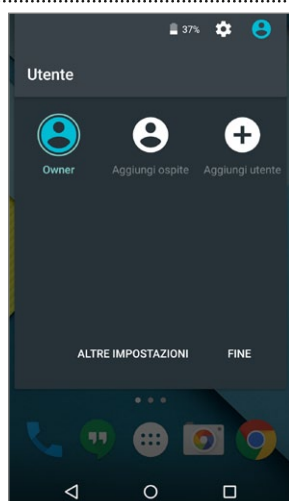
Nata su Pc come estensione di Chrome, Firefox, Safari ed Explorer, Ghostery è un'App che sul versante mobile si trasforma in un browser a sé stante. La sua funzione è

quella di individuare i circuiti pubblicitari, i cookie e i pixel tracciati e di dare all'utente la possibilità di disattivarli. In questo modo è possibile aggirarsi per il Web sicuri che i siti non raccolgano informazioni sulle abitudini di navigazione. Il servizio di Ghostery è basato su black list, quindi è necessario mantenere attivo l'aggiornamento delle librerie dei tracker. Oltre alla sua funzione principale, il browser offre poco altro: la navigazione è a schede, il motore di ricerca predefinito è DuckDuckGo (il preferito da chi vuole proteggere la privacy delle ricerche perché non raccoglie alcun dato sui suoi utenti), la Cronologia può essere salvata e cancellata. Ghostery Private Browser è disponibile anche per iOS, ma su Android la navigazione è discretamente rapida mentre su iOS è davvero lenta. Tuttavia nella versione per iOS è disponibile una funzione sperimentale molto interessante chiamata "Protezione per connessione WiFi": il suo scopo è bloccare i tracker non tanto a livello di browsing ma più in basso, all'altezza della connessione Wi-Fi, dando così la possibilità quindi di renderli inefficaci in qualsiasi App. Per esempio, questo strumento può essere utilizzato per navigare con altri browser, ma al momento è compatibile solo con Safari e non è particolarmente efficace. Tuttavia vi consigliamo di tenere d'occhio Ghostery in vista di prossimi aggiornamenti.

8 | PLAGUE - THE NETWORK



Anno nuovo... nuovo social network. Il nome (in inglese significa "pestilenza") suggerisce la diffusione virale dei post, ed è proprio su questo aspetto che punta l'App: l'utente invia un post geolocalizzandolo, quattro persone vicine lo



PIÙ UTENTI SU ANDROID LOLLIPOP: L'OSPITE



Se si abbassa la barra delle notifiche appare nell'angolo in alto a destra un'icona azzurra, quella dedicata ai profili utenti del dispositivo. Sui sistemi Lollipop esistono tre tipi di profilo: *owner*, ossia il proprietario del telefono, *guest* (ospite) e utente alternativo all'*owner*. L'utenza ospite, in particolare, la si crea premendo su "Aggiungi ospite". In questo modo si genera estemporaneamente uno spazio dedicato a una persona a cui si presta il telefono. In questo modo il proprietario è sicuro che non siano visibili le App installate, gli archivi, le eventuali notifiche in arrivo. Una volta che la persona non ha più bisogno del telefono, si può rimuovere l'account e così saranno eliminati anche tutti i dati della sessione.



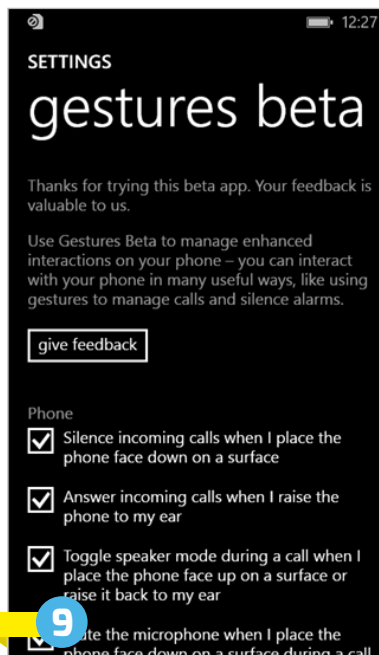
Di Plague ci piace l'immediatezza: per guardare i post non serve un account ma basta attivare la geolocalizzazione.

visualizzano nella propria timeline e decidono se diffonderlo oppure no, e così via. Nel giro di poco tempo, se il post è interessante, riesce a oltrepassare i confini nazionali e a ottenere una condivisione virale. Di Plague, disponibile anche per iOS, ci piace l'immediatezza: per guardare i post non è necessario avere un account, basta attivare la geolocalizzazione. Per "spargere l'infezione" bisogna fare uno slide verso l'alto, per passar oltre uno slide verso il basso. Con un account personale si creano i propri post e commentano quelli altrui, con la possibilità di collegare altri account social (Twitter e Instagram). I report delle infezioni sono molto interessanti anche per chi non mastica "pane e analytics" per lavoro. Chi ha timori sulla privacy deve sapere che i post sono geolocalizzati non con la precisione dell'indirizzo ma comunque in un'area ristretta circostante (circa un chilometro di raggio): a chi tiene alla propria riservatezza consigliamo di utilizzare un nome utente poco riconoscibile e comunque di evitare di fotografare persone o soggetti facilmente identificabili. Al momento, comunque, il social network è più focalizzato sulla pubblicazione di foto d'autore, aforismi, grafiche, vignette e... pochi gattini. Chi ama dare una chance a tutti i social network non può fare a meno di provarlo e forse non se ne staccherà.

9 | GESTURES BETA



È direttamente Microsoft Mobile a proporre questa App in versione beta per tutti quelli che cercano un'interazione più "smart" con il proprio Windows Phone. Gestures Beta, che sui Lumia 530, 630 e 635 presenta funzionalità più limitate rispetto a tutti gli altri smartphone con Windows Phone 8 e 8.1, serve essenzialmente per interagire con il telefono senza toccare direttamente il display. Una feature non certo nuova (basti vedere le tante funzioni simili di molti modelli Android), ma che in ambito



Windows Phone è ancora agli inizi e anche per questo Gestures Beta viene a colmare un vuoto in modo interessante. Dopo aver scaricato l'App e aver riavviato lo smartphone, Gestures Beta permette essenzialmente di fare quattro cose. Si può rispondere ad una chiamata prendendo in mano il telefono e avvicinandolo all'orecchio, mentre voltando il telefono su un piano con il display rivolto verso il basso si esclude il microfono nel corso di una chiamata. Inoltre è possibile mettere automaticamente in vivavoce una chiamata appoggiando lo smartphone su un piano con lo schermo rivolto verso l'alto; infine, capovolgendo il telefono con il display verso il basso, la suoneria di una chiamata in arrivo viene silenziata immediatamente. Trattandosi di una versione beta, l'App ha ancora bisogno di qualche ottimizzazione a livello di reattività, stabilità e fluidità e non sempre quando si esegue una gesture il telefono mette in pratica la funzione corrispondente. Nel complesso però Gestures Beta funziona almeno il 90% delle volte e si spera che con i prossimi aggiornamenti diventi possibile utilizzarla anche con il risparmio energetico del telefono attivato, cosa che al momento non è invece consentita.

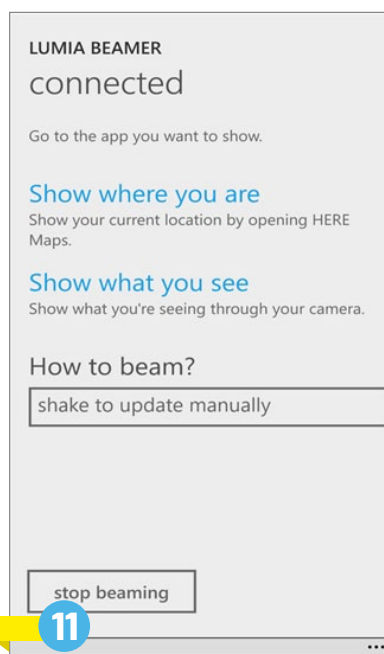
10 | K-LOC



K-Loc non è un'App recentissima, ma l'aggiornamento alla versione 1.5.0 l'ha resa ancora più stabile e completa. Per utilizzarla bisogna disporre innanzitutto di uno smartphone Windows Phone 8 oppure

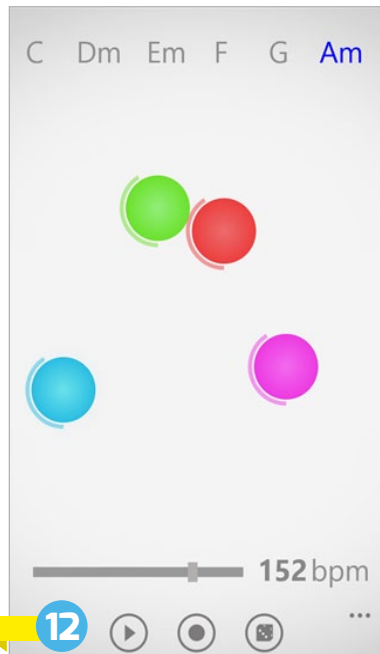


8.1 e di un account OneDrive, inoltre il Gps dovrà essere attivo. Questa App essenzialmente permette di sapere in qualsiasi momento dove si trovano i propri familiari o le persone iscritte al proprio gruppo di utenti, localizzandole su una mappa con la relativa icona-immagine. Prima di tutto bisogna creare un gruppo personale invitando i partecipanti tramite Sms oppure via posta elettronica. Una volta eseguita questa breve e semplice operazione, si può controllare la posizione di uno o più contatti del gruppo, vedere se sono o meno raggiungibili ed eventualmente comunicare con essi. Toccando l'immagine di un contatto, è possibile decidere se seguire i suoi spostamenti sulla mappa, scoprire l'indirizzo esatto in cui si trova e creare un percorso (sempre tramite Gps) per raggiungerlo. A sua volta il contatto può decidere se rendersi "invisibile" o se farsi localizzare ma senza la possibilità di essere contattato. Tutte le informazioni personali dei membri del gruppo sono inserite automaticamente nei rispettivi account OneDrive e quindi protette da occhi indiscreti, a tutto beneficio della privacy e della sicurezza. Tra le altre funzionalità dell'App, acquistabile a 1,99 euro (ma è disponibile anche una versione di prova), si segnalano la possibilità di inviare semplici beep sonori ai contatti per salutarli, di gestire gruppi e di creare una tile sulla schermata di Start contenente i dati sempre aggiornati di un contatto. K-Loc può lavorare in modalità background, in modo aggiornare la posizione corrente almeno ogni 30 minuti.



11 | LUMIA BEAMER

In origine questa App era chiamata Nokia Beamer, ma ora che Microsoft è subentrata ufficialmente a Nokia nel mercato degli smartphone anche l'App ha cambiato nome. Lumia Beamer mantiene comunque inalterate le caratteristiche della precedente versione dello scorso anno, confermandosi anche in questa nuova veste un'applicazione estremamente utile e semplice da usare. Con Lumia Beamer è infatti possibile riprodurre su TV, computer o tablet qualsiasi contenuto appaia sullo smartphone Lumia in proprio possesso. Immagini, video, App e schermate di qualsiasi tipo possono così essere visualizzate sui display di dispositivi esterni, a patto che siano connessi a Internet. Andando sulla pagina <https://beam.nokia.com/> con il device su cui si intende riprodurre i contenuti dello smartphone, ci si troverà di fronte



12 | BEATPHONIC

Sullo store di Windows Phone si trovano tante App per realizzare, mixare, creare e scrivere musica, ma il più delle volte sono difficili da gestire sul display di uno smartphone, nonché dotate di interfacce poco intuitive che fanno passare molto presto la voglia di dedicarsi alla propria passione musicale. Beatphonic, offerta a 1,29 euro, è però un'App diversa da tutte le altre: offre un'interfaccia minimale e semplicissima e sfrutta una serie di gesture per rendere il controllo dell'App di una facilità quasi disarmante. Con Beatphonic si hanno in pratica a disposizione 24 strumenti musicali, quattro stili (techno, dance, R&B, pop) e oltre 300.000 combinazioni possibili per creare brani, jingle o semplici esperimenti musicali in pochissimo tempo, con in più la possibilità di registrare il risultato finale e di caricarlo su SoundCloud o condividerlo su Facebook.

L'utilizzo è veramente alla portata di tutti. Basta muovere sul display le quattro sfere colorate (ognuna corrispondente a uno strumento) in verticale o in orizzontale per ottenere suoni sempre nuovi da mixare insieme. Ogni sfera, che può essere anche messa in mute, ha un proprio livello di volume modificabile a piacere e si può agire in tempo reale sul brano in svariati modi, cambiando ad esempio il tempo, la tonalità, lo stile musicale, il pitch e optando tra maggiore e minore. Per arricchire ulteriormente il sound, sono disponibili alcuni effetti speciali attivabili toccando lo sfondo bianco ed è proprio questa semplicità, unita alle gesture e all'interfaccia quasi sgombra da icone e controlli, a rendere Beatphonic un'App così immediata, divertente e intuitiva. •

codice QR che bisognerà scansionare con lo smartphone. Svolto questo semplice passaggio, il dispositivo esterno sarà pronto per mostrare i contenuti del Lumia. Se invece lo smartphone e il TV, il PC o il tablet sono lontani tra loro e non si riesce a scansionare il codice QR, basta inviare un link apposito tramite mail, sms o social network per far partire direttamente lo streaming dei contenuti.

Naturalmente, per avere prestazioni ideali e una velocità di aggiornamento delle pagine elevata, bisogna contare su un collegamento a internet piuttosto prestante, ma volendo si può scegliere dalle impostazioni dell'App se puntare sulla massima qualità di immagine, sulla velocità di trasmissione o su una via di mezzo. Infine è possibile decidere se aggiornare i contenuti video automaticamente (più banda richiesta) o manualmente, scuotendo semplicemente lo smartphone.

ACCOUNT MICROSOFT A PROVA DI LADRO

Account Microsoft

Perché hai problemi con l'accesso?

☒ Ho dimenticato la password

☐ Conosco la password, ma non riesco ad accedere

☐ Credo che qualcun altro stia usando il mio account Microsoft

Avanti

Annulla



Ci sono almeno tre diversi modi per irrobustire la sicurezza del proprio account Microsoft su uno smartphone con Windows Phone 8. Il primo consiste nell'aggiungere informazioni sulla sicurezza come un numero di telefono o un secondo indirizzo email; basta accedere al proprio account Microsoft, andare in Modifica info di sicurezza, poi in Password e info di sicurezza e seguire la procedura guidata. Vi consigliamo inoltre di abilitare verifica in due passaggi per l'accesso all'account. E per le emergenze si può ricorrere allo strumento online per il recupero dell'account, all'indirizzo: <https://account.live.com/acsfr>.